



Enrico Merli (lista Pannella), grafico pubblicitario, ha lanciato i profilattici alla fragola

Il candidato tutti-frutti

«Lo considero un contributo alla prevenzione dell'Aids»

Dalle provocazioni atroci alla sfida per Montecitorio. La fantasia al Parlamento si potrebbe dire, parafrasando uno slogan di sessantottina memoria che sembra calzare a pennello per Enrico Merli, 31 anni, di professione grafico pubblicitario, anzi "Art Director" alla Erg Direct, un noto studio pubblicitario di Genova.

Un mestiere che di fantasia ne richiede non poca e che Merli sembra deciso a sperimentare anche in politica. Dopo aver ricevuto gli onori della cronaca grazie alla fortunata campagna pubblicitaria di una linea di "profilattici d'autore" (di cui uno aromatizzato alla fragola), che porta anche la sua firma, ha deciso ora di tentare la scalata verso Montecitorio al seguito di Marco Pannella. Il suo nome compare infatti fra quelli dei candidati liguri alla Camera nella "lista Marco Pannella" di cui è anche il grafico ufficiale per le iniziative liguri. «Ero già stato candidato nella lista degli anti-proibizionisti alle ultime amministrative», spiega Merli, «ho accettato anche questa volta per dare il mio contributo al partito radicale e a Pannella proprio ora che molti radicali della vecchia guardia se ne sono andati».



La fede radicale di Merli ha infatti antiche origini: nasce nel 1979, grazie al fascino esercitato su di lui dallo scrittore siciliano Leonardo Sciascia, che proprio in quell'anno fu eletto in Parlamento nelle fila del partito radicale. «Ho sempre avuto una grandissima stima e ammirazione per Sciascia», spiega Merli, «

anche se purtroppo non ho fatto in tempo a conoscerlo di persona. Mi sono avvicinato al partito radicale durante il "caso Moro" e da allora ho sempre condiviso le battaglie di Sciascia e di Pannella, in particolare le cose che hanno detto in difesa del diritto, sulla necessità di farlo valere sempre una volta che lo si è

accettato, anche quando qualcuno invoca leggi speciali. Ed è quanto Pannella ha detto anche recentemente per il caso di Salvo Lima».

E proprio a Sciascia Merli ha voluto dedicare in un certo senso la sua campagna elettorale scegliendo come slogan del suo "santino" un pensiero tratto dalla prefazione di Sciascia ad un suo romanzo: «Se anche tu come me credi nella ragione umana, e nella libertà e nella giustizia che dalla ragione scaturiscono, ti chiedo di dedicarmi 5 minuti di tempo».

Nessuno slogan facile, niente a che fare quindi con quell'"Amore e fantasia" cambiato poi in "Amore con fantasia" (per ragioni di concorrenza legate alle ferree regole del mercato pubblicitario) che accompagna la confezione dei profilattici aromatizzati alla fragola della Tai-Trading e che sdrammatizza l'incubo dell'Aids.

Dopo aver sperimentato con successo, assieme ai compagni di lavoro della "Erga Direct" che ha curato tutta la campagna pubblicitaria di questi profilattici, la provocazione allusiva ma elegante ("Fragola, il gusto", "Elite lo stile" recitavano gli slogan dei "profilattici d'autore"), Merli ha preferito puntare sull'essenzialità della ragione per la sua campagna elettorale. «Mi sembrava il messaggio più efficace», spiega, «un invito a non schierarsi né a destra né a sinistra ma a stare appunto dalla parte della ragione».

Ma la sua recente esperienza professionale ha anche un legame con le battaglie e gli obiettivi della "lista Pannella" che ha nella lotta per la prevenzione dell'Aids uno dei punti fondamentali del suo programma politico. «Considero il mio lavoro per la campagna pubblicitaria dei profilattici», spiega Merli,



La pubblicità dei profilattici d'autore ideata da Enrico Merli. Sopra il candidato della lista Pannella. Merli ha 31 anni ed è iscritto al partito radicale

un contributo se pure indiretto alla lotta per la prevenzione dell'Aids, un tema su cui purtroppo in Italia la classe politica sceglie quasi sempre messaggi ipocriti e politiche inadeguate. Non è un caso che le proposte fatte in questo campo dai radicali e dagli anti-proibizionisti vengano sistematicamente bocciate o ignorate.

Basti pensare - aggiunge - a tutto quanto si è detto contro l'installazione di distributori automatici di siringhe sterili in cambio di siringhe usate, che invece potrebbero ridurre notevolmente lo scambio di siringhe e quindi la diffusione dell'Aids fra i tossicodipendenti. In Italia la percentuale di tossicodipendenti sieropositivi è del 74 per cento circa. Certo molte cose sono cambiate rispetto a qualche anno fa ma la strada è ancora lunga se si pensa che solo qualche giorno fa il ministro della Giustizia Martelli ha proposto carceri speciali per i tossicodipendenti».

Ma Enrico Merli il politico potrebbe avere la meglio sul grafico? «Sì, mi dispiacerebbe ma lascerò il mio lavoro se fossi eletto in Parlamento».

ANNAMARIA COLUCCIA

«UNA PIANTA AROMATICA PER BATTERE IL MASCHILISMO»

Una pianta aromatica per vincere il «maschilismo femminile» e per smentire chi sostiene che le donne non votano le donne.

Promotrici di quest'iniziativa di "protesta", che si aggiunge al fitto carnet di appuntamenti elettorali, sono alcune donne aderenti a "Famiglia domani", una nuova associazione nata a Genova circa un mese fa dopo la scissione dalla "Federacasalinghe". L'appuntamento è per giovedì 2 aprile alle 11 quando si ritroveranno in via Cesarea per distribuire simbolicamente ai passanti delle piante aromatiche della Liguria (rosmarino, salvia e altro) dichiarando in questo modo la loro volontà di votare una donna e in particolare di sostenere la loro leader, Anna Maria Greco Contardo presidente di "Famiglia domani", candidata per il partito repubblicano al terzo collegio senatoriale di Genova ed ex presidente regionale della "Federacasalinghe".

La manifestazione vuole essere la risposta ai risultati di un sondaggio d'opinione dal titolo "Il candidato femminile è un buon partito?" promosso e presentato la settimana scorsa da un'altra donna candidato genovese, Fernanda Conti, avvocato civilista, ex membro del Consiglio superiore della magistratura, candidata per il Psi al quarto collegio senatoriale di Genova. Un sondaggio da cui risultava infatti che fra le donne intervistate che avevano già deciso per chi votare (il 36 per cento), la maggior parte (il 49 per cento) preferisce candidati uomini, a fronte di un 40 per cento che voterà donna e di un 11 per cento che dividerà il suo voto fra i due sessi a Camera e Senato.

«È vero che esiste un grosso maschilismo femminile», ammette Anna Maria Greco - ma proprio per questo le signore che hanno deciso di organizzare questa manifestazione vogliono far sentire la loro voce spezzando una lancia in favore del voto alle donne e in mio favore. La mia candidatura ha comunque solo un significato di protesta,



Anna Maria Greco Contardo

perché so benissimo di non avere alcuna possibilità di essere eletta. Ho scelto il partito repubblicano perché è un partito che conosco da tempo e che mi piace per l'onestà delle persone - spiega - ma non sono iscritta e credo non mi iscriverò mai ad alcun partito.

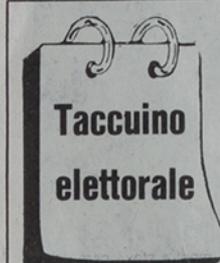
Ho preferito candidarmi al Senato e non alla Camera, perché alla Camera forse avrei potuto raccogliere qualche voto ma non volevo che mi si accusasse di voler speculare sul lavoro fatto in questi anni. La mia candidatura vuole essere invece una protesta anche nei confronti dei vertici nazionali della "Federacasalinghe" e credo che resterà un episodio unico».

Da circa un mese, infatti, Anna Maria Greco è stata eletta presidente della nuova associazione "Famiglia domani" in cui sono confluite molte delle ex socie genovesi della "Federacasalinghe", di cui la Greco era presidente regionale. Una scissione di protesta "analogamente a quanto è av-

venuto in altre regioni), spiegano le protagoniste, contro la decisione dei vertici nazionali dell'associazione di schierarsi a favore della Dc nelle prossime elezioni, nonostante 91 delegate su 100 all'assemblea nazionale si fossero espresse a favore dell'autonomia dell'associazione.

«A me è stato detto che successivamente altri presidenti regionali avevano ritrattato il proprio voto», spiega la Greco - allora io ho convocato qui il direttivo e poi un'assemblea qualificata e insieme abbiamo deciso di uscire dalla "Federacasalinghe" che a Genova contava circa duemila iscritti. Il problema non è la scelta del partito per cui schierarsi ma il fatto che noi sostenevamo la necessità di difendere l'autonomia del movimento. Per non disperdere però il patrimonio e il lavoro che avevamo realizzato in questi quattro anni abbiamo deciso di dare vita ad un'altra associazione che vuole essere soprattutto un movimento d'opinione».

A.C.



Domani kermesse elettorale

Intini-rock Festa al Covo

Serata di intrattenimento elettorale giovedì 2 aprile al Covo di nord Est di Santa Margherita Ligure. L'appuntamento è con Ugo Intini, capolista del Partito Socialista Italiano, candidato alla Camera dei Deputati.

L'incontro, che è fissato per le 21,30, sarà un "duello" all'ultimo disco tra i "Rock café" e gli "Euro Pop". Due gruppi di rockstars composti rispettivamente da Benedetta Mazzini, Paola Rota, Alberto Bottinelli ed Elisa Jane Satta, Leonardo Pieraccioni.

Tra i numerosi ospiti a sorpresa, parteciperanno alla serata musicale i Matia Bazar, Paolo Vallesi, Red Ronnie, Massimo Boldi, e gli Ufo Piemontesi. L'ingresso ovviamente è libero.

Marengo "antidroga"



Franco Marengo, candidato alla Camera nelle liste dell'Msi-Dn nelle circoscrizioni di Genova-Imperia-La Spezia-Savona ha dichiarato di aver aderito al manifesto lanciato dal M.u.v.l.a.d. (Movimento unitario volontari lotta alla droga). «Per una reale politica», spiega Marengo - di sostegno e di servizio sociale, impegnandoci per una lotta al garantismo e al tutto lecito anti-proibizionista che rappresenta l'esaltazione della irresponsabilità e del degrado morale».

Cerofolini si è ripreso

Fulvio Cerofolini candidato alla Camera dei Deputati nelle liste del Psi, ha ripreso in pieno la campagna elettorale, dopo il malesere provocato da stress ed affaticamento che l'aveva costretto a qualche giorno di forzato riposo. Fra i tanti appuntamenti sarà presente al comizio dell'on. Bettino Craxi che si terrà domani alle 21 nella sala del Teatro Verdi di via XX Settembre. Cerofolini concluderà la propria campagna elettorale giovedì 2 aprile incontrando gli elettori all'Estoril di corso Iatalia.



Camera terrà una conferenza dibattito. Alle 17,30 al Rugantino Maria Pia Bozzo e Laura Giorgi, rispettivamente candidate per la Camera e per il Senato. Alle 21 a Pegli presso la sezione della Dc incontro con Paolo Aiachini e Luciano Faraguti. Alle 21 nella sala riunioni dell'Hotel Rex di Boccadasse sarà presente Alessandro Sciolia. Stessa ora per Antonino Schifano a Staglieno per Alberto Ferrucci alla parrocchia Sacra Famiglia di via Bobbio.

Per il Partito Socialista italiano alle 21 il prof. Umberto Valente parlerà nella sezione Macaggi. Per il Partito Socialdemocratico l'on. Enrico Ferri incontrerà la gente alle 21,30 presso il "Nessun dorma caffè" di via Porta degli Archi. Parteciperanno complessi rock e cantanti. Francesco Baghino, candidato per la Camera dei Deputati nelle liste dell'Msi, terrà un incontro con i volontari di guerra, i combattenti, i reduci e le famiglie degli scomparsi sul tema "Riconoscimenti pensionistici". Per la lista "Referendum" alle 15 Andrea Tosa sarà in piazza Soz'glia fino alle 17.

All'Arecco I politici incontrano il centro di solidarietà

Pomeriggio insieme a tutti i candidati delle liste elettorali in Liguria.

È fissato per oggi e organizzato dal "Centro solidarietà" di Genova. L'appuntamento è per le 17,30 presso l'Istituto Arecco.

Sarà un incontro durante il quale gli esponenti dei vari partiti in lista per Montecitorio e per Palazzo Madama, esporranno ai giovani, alle loro famiglie, ai collaboratori e ai volontari del Centro di Solidarietà propri programmi relativi al drammatico problema delle tossicodipendenze.

Si tratta di uno degli argomenti più attuali oggi più discussi, che interessano l'intera società, tutti oggi in modi diversi viviamo il dramma della droga all'interno di un contesto sociale che non riesce a trovare soluzioni.

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA QUINQUENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° gennaio 1992 e termina il 1° gennaio 1997.
- L'interesse annuo lordo è del 12% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del 31 marzo.
- Il prezzo base di emissione è fissato in 95,95% del valore nominale; pertanto, il prezzo minimo di partecipazione all'asta è pari a 96%.
- A seconda del prezzo a cui i BTP saranno aggiudicati l'effettivo rendimento varia: in base al prezzo minimo (96%) il rendimento annuo massimo è del 13,55% lordo e dell'11,83% netto.
- Il prezzo di aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- Questi BTP fruttano interessi a partire dal 1° gennaio; all'atto del pagamento (3 aprile) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino al quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

RENDIMENTO ANNUO NETTO MASSIMO:
11,83%